



Provincia di Perugia

Servizio Progettazione viaria, Pianificazione, Espropri, Demanio
Ufficio Territorio e Pianificazione

Perugia, 29.07.2019

**Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni
e le Autorizzazioni Ambientali**

Inviata via PEC: DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

Oggetto:[ID_VIP: 4698] Procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. "Variante mista aereo-cavo all'elettrodotto aereo 132 kV "Preci - Visso" dal sostegno 13 al la CP Visso"- Osservazioni.

Terna intende realizzare una variante all'elettrodotto AT 132 kV Preci-Visso" al fine di garantire la sicurezza statica ed elettrica che risulta fortemente compromessa a seguito degli evento simico del 2016 che ha colpito l'Italia centrale, in quanto la linea risulta fortemente danneggiata, a seguito degli smottamenti e delle frane innescatesi a seguito dell'evento sismico. Questa linea, infatti, è situata nel versante nord-ovest del Monte Moricone e del Monte Forgaletta, in sinistra orografica del fiume Nera e a strapiombo della S.R. 209 Valnerina che attualmente versa in gravi situazioni a causa delle frane e degli smottamenti verificatisi. Terna pertanto intende sviluppare una variante mista aereo/cavo di lunghezza totale di 8,1 km e si sviluppa sul versante opposto rispetto alla posizione attuale. La variante comporterà la rimozione di n. 11 sostegni esistenti e lo smantellamento dei 4.8 km della linea aerea finora utilizzata.

In riferimento della pratica in oggetto, per quanto riguarda gli aspetti paesaggistico-ambientali di competenza della scrivente Provincia, si osserva che l'area d'intervento si trova all'interno di:

- **Ambiti fluviali** di cui all'art. 142 comma 1 del D.Lgs n. 42/2004 – lett. C, disciplinati dall'art. 39 comma 4 al punto b del PTCP e rappresentati negli elaborati cartografici A.5.1 "Aree soggette a vincoli sovraordinati" e A.7.1 "Ambiti della tutela paesaggistica".
- **Aree naturali protette "Parco Nazionale Monti Sibillini"**, parchi nazionali e regionali, lett. (F) art. 142, D.Lgs. 42/04, disciplinati dall'art. 39 comma 6 del PTCP.
- **ambiti delle aree boscate** di cui all'art. 142 del D.Lgs n. 42/2004 lett. G, disciplinati dall'art. 39 del PTCP e rappresentate nell'elaborato cartografico A. 7.1 "Ambiti della tutela paesaggistica".
- **Aree PINA (Particolare Interesse Naturalistico Ambientale)** classe 4A e 4B esterne art. 14 PUT: rappresentate nell'elaborato A.2.1.2 "Indirizzi per la tutela delle aree e dei siti di interesse naturalistico".
- **Aree Natura 2000 ZSC IT5210071 "Monti Sibillini"**.
- **Aree EDFV (Elevata Diversità Floristico-Vegetazionale):** "codice n. 16" - (sottoclasse 4A) disciplinate dall'art. 36 del PTCP e rappresentate negli elaborati cartografici A.2.1 "Ambiti delle risorse naturalistico ambientali e faunistiche", A.2.1.2 "Indirizzi per la tutela delle aree e dei siti di interesse naturalistico" e A. 7.2 "Sintesi della matrice paesaggistico – ambientale".
- **Geotopi estesi:** sottoclasse 4ª.
- **Aree di studio** di cui alla DGR n. 61/1998, disciplinata dall'art. 38 p.ti 8 e 9 delle N.T.A del PTCP.
- Sistema insediativo di riferimento: **area della rarefazione.**
- **Viabilità storica:** disciplinata dall'art. 37 del PTCP come da elaborato A. 3.3 e A. 7.1.
- Rete di mobilità ecologica regionale (PPR): Sentiero Europa 1.
- **Unità di Paesaggio (UDP): Preci** n. 102 "fascia appenninica meridionale (monti di Norcia) - paesaggio montano in alta trasformazione:.
- **UDP di rilevante valore paesaggistico:** classe 2 - valore paesaggistico elevato.



Provincia di Perugia

Servizio Progettazione viaria, Pianificazione, Espropri, Demanio
Ufficio Territorio e Pianificazione

Presa visione della documentazione presentata, tenuto conto delle competenze di codesto Ufficio in merito agli aspetti paesaggistici e ambientali, si ritiene che sussistano alcune problematiche in merito agli impatti sulla matrice paesaggistica e ambientale legati alla realizzazione dell'opera.

Componente paesaggistica

La zona in cui si inserisce tale intervento è tra Provincia di Perugia e Regione Marche e ricade in ambiti territoriali aventi un elevato interesse naturalistico, paesaggistico e ambientale, ricco di testimonianze e di emergenze di grande valenza storica, architettonica e archeologica, con coni visuali, vedute e panorami da tutelare e conservare. Per tale motivo la Provincia tramite il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ha analizzato questo territorio tenendo conto dei principi dettati nelle direttive delle UDP (**direttive di qualificazione**) e in modo specifico verificando tramite la viabilità che attraversa questi territori, l'intervisibilità e gli eventuali impatti sul paesaggio.

Il risultato di queste analisi ha evidenziato che i tralicci con un'altezza media di 60 m, sono di fatto dei detrattori paesaggistici e naturalistici piuttosto rilevanti che modificano tali ambiti in modo marcato. Tali tralicci, seppur posti al di fuori del confine provinciale, ricadono in aree estremamente visibili. Questo tipo d'impatto, che riguarda aree poste al di fuori del confine provinciale è stato studiato in modo analitico dalla scrivente Provincia e definito come "Trasfrontaliero".

Componente ambientale

La realizzazione della porzione di elettrodotto aereo di alta tensione si ritiene possa essere causa di impatto nei confronti della componente ornitica. La presenza documentata di rapaci di elevato interesse conservazionistico (Aquila reale, Gufo reale, Biancone, Lanario, Albanella minore) nell'area dell'intervento fa ipotizzare la possibilità di rischio di **collisione** nei cavi dell'alta tensione ed **elettrocuzione**.

Per i motivi sopra elencati si propone effettuare l'intervento studiando la disposizione dei piloni in modo da creare minore impatto dal punto di vista paesaggistico, considerando che la strada SR209 è di nuovo percorribile e non più ostacolata da smottamenti causati dalle recenti attività sismiche.

Dovranno essere attuate soluzioni diverse per ridurre il rischio di collisione, utilizzando spirali di plastica colorata e sfere di poliuretano colorate di rosso e bianco sulla linea AT, come proposto anche dal committente, poste ad altezza adeguata rispetto alla presenza della strada regionale. Per ridurre il rischio di elettrocuzione, dovranno essere utilizzati materiali isolanti in modo da prevenire l'effetto ponte tra i fili elettrici o tra questi e quelli di terra. L'isolamento può essere eseguito su conduttori e isolatori che supportano i cavi, i fili di terra e sui bracci di sostegno. Inoltre, dovranno essere utilizzati deterrenti anti-posatoio e deflettori per evitare che gli uccelli si posino vicino a componenti pericolosi, mentre dissuasori appuntiti funzionano da barriera fisica, impedendo agli uccelli di posarsi vicino ai cavi elettrici. Infine, dovranno essere utilizzati **sostegni** che per le loro caratteristiche costruttive risultano a bassa pericolosità. Dal momento che l'intervento proposto prevede l'attraversamento aereo della SR209, nel caso in cui fossero necessarie in futuro opere a salvaguardia di eventuali ulteriori eventi sismici che comportino lo spostamento delle infrastrutture in corso di realizzazione, nessun onere potrà essere richiesto da "Terna Rete Italia" S.p.a. per tale spostamento.

Il Responsabile dell'Ufficio Territorio e Pianificazione
Arch. Mauro Magrini

Il Dirigente del Servizio Progettazione viaria,
Pianificazione, Espropri, Demanio
Ing. Giovanni Solinas
(Documento firmato digitalmente)